



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IX LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 322

**Oggetto: CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO DEL
LAGO DI VICO.**

**Presentata dai Consiglieri: RODANO, COLAGROSSI,
NIERI, BUCCI, MARUCCIO.**



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 322 DEL 14/07/2012

Al presidente del Consiglio regionale
Mario Abbruzzese

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: contrasto all'inquinamento del lago di Vico

PREMESSO

Che il lago di Vico è un lago vulcanico di grande importanza per il suo ecosistema tanto che già nel 1982 veniva istituita la Riserva naturale regionale del lago di Vico (legge regionale del 28 settembre 1982 n. 47 e successiva legge regionale del 24 dicembre 2008 n. 24) che tra i vari compiti ha proprio "preservare l'equilibrio biologico del lago e l'effettiva potabilità delle sue acque".

CONSIDERATO

Che nella riunione del Tavolo tecnico su "Attività di contrasto al degrado della qualità delle acque del lago di Vico" svoltasi presso la Provincia di Viterbo il 13 luglio 2012 ancora una volta è stato riconfermato il drammatico degrado e inquinamento di questo lago - uno tra i più belli ed importanti d'Europa dal punto di vista naturalistico, paesaggistico, geologico e biodinamico.

TENUTO CONTO

Che invece da anni è documentato e in fase di peggioramento il processo di eutrofizzazione del sistema lacustre, vicano con una sempre più marcata riduzione del quantitativo di ossigeno nelle sue acque e sempre più frequenti e massicce fioriture del cianobatterio *Plankthotrix rubescens* detto - anche alga rossa - capace di produrre una microcistina cancerogena non termolabile e tossica per gli esseri umani per la flora e la fauna lacustre, come persistenti ed elevati sono i valori di arsenico altro elemento tossico e cancerogeno.

CONSIDERATO INOLTRE

Che nel corso degli ultimi due anni sono stati presentati dati allarmanti che hanno evidenziato la presenza di arsenico e di altre sostanze tossiche e cancerogene di norma estranee alle acque del lago quali: mercurio, idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e nei suoi sedimenti alte concentrazioni di arsenico - 647 mg/kg SS (valore soglia 20 mg/kg SS) - cadmio - 12 mg/kg SS (valore soglia 2 mg/kg SS) - e nichel - 566 mg/kg SS (valore soglia 120 mg/kg SS).

TENUTO ALTRESI CONTO

Che l'Associazione italiana medici per l'ambiente-Isde (International Society of Doctors for the Environment) di Viterbo che da oltre cinque anni si occupa della vicenda ha recentemente segnalato di nuovo l'inadeguatezza degli interventi effettuati a garanzia della qualità delle acque distribuite per consumo umano nei comuni di Caprarola e Ronciglione.

VERIFICATO

Che gli acquedotti di questi due Comuni infatti vengono riforniti in misura preponderante da acque captate proprio dal lago di Vico e da anni si susseguono ordinanze di non potabilità che attestano il possibile rischio per la salute dei cittadini che possono essere esposti e ormai da lungo periodo alle sostanze tossiche e cancerogene presenti in esse ovvero: attraverso il loro uso per bevande preparazioni alimentari per fini igienico-sanitari e con il consumo di fauna ittica proveniente dal lago.

Il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Per sapere quale sia l'attuale classificazione delle acque del lago di Vico, che andrebbe peraltro resa nota mediante la pubblicazione dei relativi dati sul sito della Regione Lazio ovvero dell'assessorato competente.

Luigi Meni (SEL)
Bucci

Giulia Rodano
Giulia Rodano